



IPSIAS "DI MARZIO - MICHETTI"



PROFESSIONALE

Tagga il tuo futuro!

via Arapietra, 112 - 65124 Pescara | tel.: 085 412087 | www.ipsias-dimarziomichetti.it



CURRICOLO VERTICALE

INDIRIZZO DI STUDIO: SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

A.S. 2020/2021

INDICE

QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO.....	p.3
Legenda delle Competenze di riferimento dell'Area generale.....	p.4
Legenda delle Competenze di riferimento dell'Area di indirizzo.....	p.5
Insegnamenti area generale.....	p.6
LINGUA ITALIANA.....	P.7
LINGUA INGLESE.....	P.10
MATEMATICA.....	P.12
STORIA.....	P.14
DIRITTO ED ECONOMIA	P.16
GEOGRAFIA	P.17
SCIENZE MOTORIE.....	P.18
RELIGIONE.....	P.19
Insegnamenti area di indirizzo.....	P.20
SECONDA LINGUA STRANIERA - FRANCESE.....	P.21
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE.....	P.23
SCIENZE INTEGRATE - BIOLOGIA E CHIMICA.....	P.24
METODOLOGIE OPERATIVE.....	P.25
SCIENZE UMANE E SOCIALI.....	P.29
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA.....	P.30
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA.....	P.34
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO.....	P.37

QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO

Il nuovo Regolamento degli Istituti Professionali (D.I. n.92/2018) le Nuove Linee guida per l'istruzione Professionale (Decreto Direttoriale n. 1400 del 25 settembre 2019) non definiscono i contenuti didattici delle singole discipline ma individuano i risultati di apprendimento per ciascun profilo unitario, declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze in relazione agli assi culturali.

Per questo motivo risulta necessario individuare per ogni disciplina i nuclei fondanti che concorrono all'acquisizione delle diverse competenze indicate nella normativa.

Nell'Allegato 1 del Regolamento sono riportate le 12 competenze di riferimento dell'Area di istruzione generale, mentre nell'Allegato 2 sono riportati i profili di uscita degli undici indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale e i relativi risultati di apprendimento, declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze.

Nelle nuove Linee guida, strutturate in due parti (la prima fornisce un quadro di riferimento interpretativo e metodologico mentre la seconda porta i traguardi intermedi di apprendimento da utilizzare per i passaggi, i raccordi e la declinazione dei percorsi di IP) sono indicati negli Allegati A e B i risultati di apprendimento intermedi del profilo di uscita per gli insegnamenti dell'Area generale e nell'Allegato C i risultati di apprendimento intermedi relativi all'Area di indirizzo.

REGOLAMENTO D. 92/2018

Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

ALLEGATO 1 da pag 10

ALLEGATO 2 C INDIRIZZO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY da pag 43

ALLEGATO 2 D MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA da pag 51

ALLEGATO 2 F SERVIZI COMMERCIALI da pag 61

ALLEGATO 2 I SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE da pag 83

ALLEGATO 2 L ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO da pag 92

ALLEGATO 2 M ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO da pag 97

NUOVE LINEE GUIDA PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE Decreto Direttoriale 1400/2019

ALLEGATO A Risultati di apprendimento intermedi del profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale per le attività e gli insegnamenti di area generale

ALLEGATO B Risultati di apprendimento intermedi del profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale per le attività e gli insegnamenti di area generale

ALLEGATO C Schede riepilogative dei risultati di apprendimento intermedi relativi ai vari indirizzi di studi

COMPETENZE DI RIFERIMENTO DELL'AREA GENERALE

Competenza 1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

Competenza 2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.

Competenza3 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Competenza 4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.

Competenza 5 Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.

Competenza 6 Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.

Competenza 7 Individuare ed utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Competenza 8 Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

Competenza 9 Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Competenza10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

Competenza 11 Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Competenza 12 Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

COMPETENZE DI RIFERIMENTO DELL'AREA DI INDIRIZZO

Competenza 1 Collaborare nella gestione di progetti e attività' dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità', anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.

Competenza 2 Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle equipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.

Competenza 3 Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità' comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.

Competenza 4 Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità', anziani nell'espletamento delle più' comuni attività' quotidiane.

Competenza 5 Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità' cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite facendo uso dei principali ausili e presidi.

Competenza 6 Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà' con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità', anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità' residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.

Competenza 7 Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità' e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

Competenza 8 Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività' educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.

Competenza 9 Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità' e/o disabilità' e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità' della vita.

Competenza 10 Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività' professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità' delle fonti utilizzate.

INSEGNAMENTI AREA GENERALE

ASSE DEI LINGUAGGI- LINGUA ITALIANA

	Modulo/Uda	Nuclei fondanti/Conoscenze essenziali	Competenze di riferimento
BIENNIO	<p>Grammatica e lingua italiana</p> <p>Lettura consapevole ed esercizio delle capacità espositive</p> <p>Scrittura e tipologie testuali</p> <p>Letteratura</p>	<p>Conoscere le regole grammaticali e il lessico della lingua italiana in funzione dei vari contesti comunicativi, con particolare attenzione all'ambito professionale di riferimento.</p> <p>Strategie di lettura globale, selettiva e approfondita.</p> <p>Saper riconoscere lo scopo di un testo (informativo, argomentativo, descrittivo), e il registro linguistico e il linguaggio settoriale.</p> <p>Saper leggere un testo specialistico e saperne ricavare le informazioni utili nelle diverse situazioni comunicative e professionali.</p> <p>Sapere analizzare ed individuare le tecniche di comunicazione sul web, imparando a selezionare le fonti e a distinguere le notizie attendibili da quelle non attendibili.</p> <p>Conoscere le fasi dell'ascolto attivo.</p> <p>Saper utilizzare strategie espositive in funzione della situazione comunicativa</p> <p>Conoscere le diverse tipologie testuali e gli elementi che le caratterizzano.</p> <p>Individuare le principali forme della produzione scritta: mappa concettuale, scaletta, riassunto, lettera o e-mail formale, relazione, testo argomentativo, testo descrittivo, lettera di presentazione.</p> <p>Saper utilizzare i diversi registri linguistici e il linguaggio settoriale dell'indirizzo di riferimento.</p> <p>Conoscere testi antologici selezionati, narrativi e poetici, di autori della letteratura italiana ed internazionale.</p> <p>Riconoscere le principali tecniche di scrittura e analisi dei testi, sia in ambito narrativo sia in ambito poetico</p>	<p>CG2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.</p> <p>CG7. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p>
3° ANNO	<p>Scrittura e tipologie testuali</p>	<p>Redigere testi di varia tipologia letteraria seguendo le principali tipologie testuali: analisi del testo; testo argomentativo; testo espositivo.</p> <p>Imparare a redigere relazioni tecniche e a documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali (PCTO; laboratori).</p> <p>Saper padroneggiare i linguaggi settoriali.</p> <p>Redigere relazioni e resoconti professionali anche in formato multimed-</p>	<p>CG2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.</p> <p>CG7. Individuare ed utilizza le mod-</p>

	<p>Lettura consapevole ed esercizio delle capacità espositive</p> <p>Letteratura</p>	<p>ale. Saper compilare un CV seguendo il format europeo. Leggere e comprendere varie tipologie testuali (testi informativi, argomentativi, scientifici) con le loro caratteristiche lessicali e linguistiche e I linguaggi specifici funzionali all'ambito di studio. Esercitare la discussione su testi di settore. Esercitarsi ad un'adeguata ed efficace esposizione orale dei testi in oggetto, nonché di esperienze personali e lavorative. Conoscere le tappe essenziali dello sviluppo storico-culturale della letteratura italiana dal Medioevo al '500 attraverso la lettura selezionata di alcuni brani e alcuni testi poetici dei principali autori dell'epoca. Conoscere e contestualizzare autori e opere fondamentali, relativi al periodo indicato (Dante, Petrarca, Boccaccio). Riconoscere e comprendere un bene artistico, ambientale e culturale sia a livello locale sia a livello internazionale.</p>	<p>erne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p>
4° ANNO	<p>Scrittura e tipologie testuali</p> <p>Lettura consapevole ed esercizio delle capacità espositive</p> <p>Letteratura</p>	<p>Redigere testi di varia tipologia con riferimento alle modalità proposte nella prima prova dell'esame di Stato. Redigere relazioni tecniche e a documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali (PCTO; laboratori). Saper padroneggiare adeguatamente i linguaggi settoriali. Redigere relazioni e resoconti professionali anche in formato multimediale. Analizzare testi letterari e decodificare testi del settore di riferimento. Saper enucleare con una corretta esposizione orale i contenuti di testi professionali, di settore, di cultura generale (articoli, microsaggi, commenti di esperti). Conoscere le tappe essenziali dello sviluppo storico-culturale della letteratura italiana dal '600 all'Unità d'Italia attraverso la lettura selezionata di alcuni brani e alcuni testi poetici dei principali autori dell'epoca. Conoscere e contestualizzare autori e opere fondamentali, relativi al periodo indicato (Galilei, Foscolo, Leopardi, Manzoni). Riconoscere e comprendere un bene artistico, ambientale e culturale sia a livello locale sia a livello internazionale.</p>	<p>CG2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali CG4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro. CG7. Individuare ed utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</p>
		<p>Redigere testi di varia tipologia con riferimento alle modalità proposte</p>	

5° ANNO	<p>Scrittura e tipologie testuali</p> <p>Lettura consapevole ed esercizio delle capacità espositive</p> <p>Letteratura</p>	<p>nella prima prova dell'esame di Stato.</p> <p>Redigere relazioni tecniche e a documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali (PCTO; laboratori).</p> <p>Saper riconoscere, attraverso letture di settore individuate in collaborazione con i docenti delle materie di indirizzo, i linguaggi settoriali.</p> <p>Redigere relazioni e resoconti professionali anche in formato multimediale.</p> <p>Saper scrivere il proprio CV alla luce delle esperienze formative conseguite e in funzione delle proprie prospettive professionali.</p> <p>Analizzare, contestualizzare e interpretare testi letterari e del settore di riferimento con particolare riguardo alla documentazione tecnica.</p> <p>Padroneggiare e saper presentare con una corretta esposizione orale i contenuti di studio e di cultura generale.</p> <p>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriate per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</p> <p>Padroneggiare e saper presentare con una corretta esposizione orale i contenuti e le esperienze acquisiti in campo professionale, in funzione di una comunicazione costruttiva ed efficace in ambito lavorativo.</p> <p>Conoscere le tappe essenziali dello sviluppo storico-culturale della letteratura contemporanea attraverso la lettura selezionata di alcuni brani e alcuni testi poetici dei principali autori dell'epoca.</p> <p>Conoscere e contestualizzare autori e opera fondamentali relativi al periodo indicato (Verga, Pascoli, D'Annunzio, Pirandello, Ungaretti, Svevo).</p> <p>Riconoscere e comprendere un bene artistico, ambientale e culturale sia a livello locale sia a livello internazionale.</p>	<p>CG7. Individuare ed utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</p> <p>CG4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.</p>
---------	--	--	--

ASSE DEI LINGUAGGI-LINGUA INGLESE

Annualità	Modulo/Uda	Nuclei fondanti/Conoscenze essenziali	Competenze di riferimento
BIENNIO	<p>Introducing yourself My family tree my week home sweet home get up and go! I went abroad and... Tomorrow's trends You are what you eat</p> <p style="text-align: center;">Prendere la parola</p>	<p>Strutture linguistiche e funzioni comunicative per: Chiedere e dare informazioni personali e sulla famiglia; Parlare della propria routine, gusti e preferenze nell'ambito scolastico e delle attività del tempo libero; Chiedere e dare informazioni stradali e descrivere gli elementi urbani; Fare acquisti ed esprimere gusti relativi alla moda; Raccontare un evento passato ; Parlare di mestieri e professioni; Ordinare cibi e bevande; Esprimere intenzioni future, fare previsioni e progetti</p> <p>Esporre le proprie idee all'interno di un gruppo di lavoro osservando le regole dello scambio comunicativo.</p>	<p>5. Utilizzare la lingua straniera , in ambiti inerenti alla sfera personale e sociale, per comprendere i punti principali di testi orali e scritti; per produrre semplici e brevi testi orali e scritti per descrivere e raccontare esperienze ed eventi; per interagire in situazioni semplici e di routine e partecipare a brevi conversazioni.</p>
3° ANNO	<p>What's going on? Let's talk about... How do 'you' feel? Let me tell you Childhood</p>	<p>Strutture linguistiche e funzioni comunicative per: Parlare di stati d'animo Descrivere oggetti Parlare di emozioni e sentimenti Esprimere accordo e disaccordo Narrare esperienze di vita Raccontare avvenimenti Descrivere situazioni particolari Newborn care and feeding Developmental milestones Early childhood education: kindergartens Experience reality brought play Children's rights</p>	<p>5. Utilizzare la lingua straniera, in ambiti inerenti alla sfera personale e sociale, per comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti; per produrre testi orali e scritti chiari e lineari, per descrivere e raccontare esperienze ed eventi; per interagire in situazioni semplici di routine e anche più generali e partecipare a conversazioni.</p> <p>Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti; per produrre semplici e brevi testi orali e scritti utilizzando il lessico specifico, per descrivere situazioni e presentare esperienze; per interagire in situazioni semplici e di routine e partecipare a brevi conversazioni.</p> <p>N. 4 di indirizzo. Programmare azioni per soddisfare bisogni e favorire condizioni di benessere per il bambino</p>

<p>4° ANNO</p>	<p>What do you think about ...?</p> <p>Adolescence</p>	<p>Strutture linguistiche e funzioni comunicative per: Esprimere e confrontare opinioni Chiedere scusa Intavolare una discussione Dare consigli</p> <p>From childhood to adulthood Parents and teens Teen drug abuse Eating disorders Bullying</p>	<p>Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre semplici testi orali e scritti, chiari e lineari, di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato.</p> <p>Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre semplici testi orali e scritti chiari e lineari di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato.</p> <p>n.4 di indirizzo: partecipare al soddisfacimento dei bisogni di base delle persone con disabilità</p>
<p>5° ANNO</p>	<p>Finding a job</p> <p>The elderly</p>	<p>Strutture linguistiche e funzioni comunicative per: Redigere una lettera di presentazione Redigere il proprio C.V. Sostenere un colloquio di lavoro</p> <p>Physical changes Mental decline Nursing decline Human rights</p>	<p>Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti chiari di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato.</p> <p>Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti chiari, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.</p> <p>n.4 di indirizzo. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base degli anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane</p> <p>n.3 di indirizzo. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza</p>

ASSE MATEMATICO-MATEMATICA

Annualità	Modulo/Uda	Nuclei fondanti/Conoscenze essenziali	Competenze di riferimento
BIENNIO	Insiemi numerici.	N, Z, Q , operazioni e proprietà.	Riconoscere le principali funzioni e processi di un'organizzazione e i principi di base dell'economia.
	Calcolo letterale	Monomi, polinomi, scomposizione in fattori di un polinomio: raccoglimento a fattore comune totale e parziale, prodotti notevoli , trinomio caratteristico, frazioni algebriche.	
	Equazioni lineari		Utilizzare i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi strutturati anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche.
	Geometria	Principi di equivalenza, equazioni intere e frazionarie.	
	Disequazioni lineari	Enti geometrici fondamentali, area e perimetro dei poligoni, teorema di Pitagora con applicazioni.	
	Sistemi lineari	Principi di equivalenza, disequazioni lineari.	
	Insieme R	Metodi di risoluzione di un sistema lineare.	
	Equazioni e disequazioni di secondo grado	Calcolo in R, radicali aritmetici ed algebrici, proprietà invariante, semplificazione, riduzione allo stesso indice, operazioni, razionalizzazione.	
	Risoluzione di equazioni di 2° grado complete ed incomplete, studio del discriminante, relazioni tra coefficienti e radici, scomposizione di un trinomio di secondo grado.		
	Disequazioni di secondo grado.		
	Risoluzione con il metodo di sostituzione di un sistema di secondo grado.		
	Equazioni binomie, trinomie, biquadratiche.		
3° ANNO	Geometria analitica	Piano cartesiano, retta, parabola.	Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere
	Goniometria	Funzioni goniometriche, funzioni goniometriche di angoli notevoli, angoli associati, formule goniometriche.	
	Trigonometria		

		Teoremi sui triangoli rettangoli.	problemi strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche.
4° ANNO	Esponenziali Logaritmi Analisi	La funzione esponenziale, equazioni e disequazioni esponenziali. Definizione di logaritmo, le proprietà dei logaritmi, la funzione logaritmica, equazioni e disequazioni logaritmiche. Funzioni reali di variabile reale, domini e studio del segno, proprietà delle funzioni, limiti di funzioni reali di variabile reale, definizioni, teoremi sui limiti(solo enunciati), algebra dei limiti, forme indeterminate.	Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche.
5° ANNO	Continuità Calcolo differenziale	Definizione di funzione continua, punti di discontinuità e loro classificazione, asintoti. Definizione di derivata, significato geometrico, derivate delle funzioni elementari, algebra delle derivate, derivata della funzione composta, il teorema di De L'Hopital, massimi e minimi di una funzione, funzioni concave e convesse, punti di flesso, studio del grafico di una funzione razionale fratta.	Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate

ASSE STORICO SOCIALE-STORIA

Annualità	Modulo/Uda	Nuclei fondanti/Conoscenze essenziali	Competenze di riferimento
BIENNIO	<p>Dalla Preistoria alla Storia Le prime civiltà</p> <p>La civiltà greca</p> <p>La civiltà romana</p> <p>L'Europa Romano-Barbarica</p>	<p>Il metodo storiografico La diffusione e l'evoluzione della specie umana. Principali civiltà fluviali Il sistema politico, economico, amministrativo e culturale Excursus di storia romana dal periodo monarchico e repubblicano all'età imperiale Il principato di Augusto Le principali dinastie attraverso i monumenti storici e artistici Il Cristianesimo e Costantino. I regni romano-germanici</p> <p>Moduli tematici: Dignità del lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'ospitalità, un valore sacro nell'antica Grecia - La schiavitù nel mondo antico e le nuove forme di schiavitù - Otium e negotium nell'antica Roma - La rivalutazione cristiana del lavoro 	<p>CG.1 Agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.</p> <p>CG 3 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p>
3° ANNO	<p>L'impero di Carlo Magno La società feudale La civiltà del Basso Medioevo La crisi del Medioevo</p> <p>La nascita della civiltà moderna</p>	<p>Il Sacro Romano Impero.</p> <p>Principali caratteristiche del Feudalesimo. Dall'Alto al Basso medioevo; l'anno Mille la nascita dei Comuni l'Impero e la Chiesa La crisi economica e demografica del Trecento; la nascita degli Stati regionali Il Rinascimento e la Riforma protestante. Scoperte geografiche e conquiste. La formazione dello Stato moderno</p> <p>Moduli tematici Cibo e benessere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'alimentazione nel Medioevo (la gatta) - La Rivoluzione dei consumi nell'economia mondo - Il cibo come socializzazione - Le nuove mode alimentari - Advergames (obesità infantile) 	<p>CG 4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia al fine della mobilità di studio e di lavoro</p> <p>CG6 Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali</p>

		- La comunicazione gastronomica nei nuovi media	
4° ANNO	<p>L'Europa del Seicento</p> <p>L'età delle rivoluzioni</p> <p>La civiltà dell'Europa borghese</p>	<p>La crisi del Seicento</p> <p>La rivoluzione scientifica</p> <p>La prima rivoluzione industriale. Il movimento operaio e la questione sociale</p> <p>L'Illuminismo</p> <p>La Guerra d'Indipendenza americana</p> <p>La Rivoluzione francese</p> <p>Napoleone</p> <p>La Restaurazione</p> <p>Il Risorgimento italiano, la costituzione dello stato unitario e l'Italia liberale</p> <p>La Seconda rivoluzione industriale</p> <p>Moduli tematici:</p> <p>Medicina e ospedalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il "Rinascimento scientifico" del XVIII sec - Epidemie a confronto: dalla peste di Milano al Covid 19 - Il vaccino di Jenner 	
5° ANNO	<p>L'età dei nazionalismi</p> <p>L'età dei totalitarismi</p> <p>Il mondo in guerra</p> <p>Il bipolarismo</p>	<p>Belle Epoque e società di massa. L'età giolittiana. La polveriera balcanica. La Prima guerra mondiale</p> <p>La Rivoluzione russa, lo stalinismo</p> <p>Il biennio rosso</p> <p>Il fascismo</p> <p>Il nazismo</p> <p>La Seconda guerra mondiale</p> <p>La Resistenza</p> <p>La guerra fredda e il crollo del muro di Berlino</p> <p>L'Italia della ricostruzione</p> <p>Il miracolo economico</p> <p>L'Unione europea</p> <p>Moduli tematici:</p> <p>Il Welfare State:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dal <i>panem et circenses</i> allo Stato sociale durante il "Ventennio" - Il Welfare nel mondo bipolare 	

ASSE STORICO SOCIALE -DIRITTO ED ECONOMIA

Annualità	Modulo/Uda	Nuclei fondanti/Conoscenze essenziali	Competenze di riferimento
BIENNIO	<p>L'ordinamento giuridico</p> <p>Lo Stato italiano</p> <p>La Costituzione italiana</p> <p>L'unione Europea</p> <p>Il sistema economico</p> <p>Il mercato</p> <p>Il lavoro</p> <p>Il sistema del welfare</p>	<p>Le norme giuridiche e non giuridiche</p> <p>Le fonti del diritto</p> <p>I soggetti del diritto</p> <p>Elementi, poteri ed organi dello Stato</p> <p>Forme di Stato e forme di governo</p> <p>Quadro storico nel quale è nata la Costituzione</p> <p>I principi fondamentali</p> <p>Parte I: i diritti ed i doveri dei cittadini</p> <p>Parte II: l'ordinamento dello stato</p> <p>Le principali tappe dell'integrazione europea</p> <p>Gli organi e gli atti dell'Unione Europea</p> <p>Bisogni beni e servizi</p> <p>I soggetti dell'economia</p> <p>Le attività economiche</p> <p>Il sistema economico</p> <p>Domanda, offerta, prezzo</p> <p>Le forme di mercato</p> <p>Il mercato del lavoro</p> <p>Disoccupazione e flessibilità del lavoro</p> <p>I sindacati</p> <p>Costituzione e stato sociale</p>	<p>CG1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali</p> <p>CG10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi</p> <p>CI1: Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.</p>

ASSE STORICO SOCIALE-GEOGRAFIA

Annualità	Modulo/Uda	Nuclei fondanti/Conoscenze essenziali	Competenze di riferimento
BIENNIO	<p>Gli strumenti della Geografia</p> <p>Gli ambienti della Terra</p> <p>Dinamiche demografiche e flussi migratori</p> <p>Le risorse e l'energia</p> <p>Geografia dell'Italia</p> <p>Geografia dell'Europa La globalizzazione</p>	<p>Metodi e strumenti di rappresentazione degli aspetti spaziali: reticolato geografico, coordinate geografiche, vari tipi di carte geografiche, gps e sistemi informativi geografici.</p> <p>I climi della Terra.</p> <p>Elementi e fattori che determinano il clima.</p> <p>L'ecosistema e la biodiversità.</p> <p>Gli ambienti terrestri.</p> <p>Gli indicatori demografici.</p> <p>La transizione demografica.</p> <p>La distribuzione della popolazione. Flussi migratori: cause e direzioni.</p> <p>Le risorse dell'ambiente.</p> <p>Le caratteristiche delle risorse non rinnovabili.</p> <p>Le caratteristiche delle risorse rinnovabili.</p> <p>Lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Climi, ambienti e paesaggi italiani. La popolazione e l'economia italiana.</p> <p>Focus tematico: Misurare la qualità della vita.</p> <p>Stati europei, Unione Europea, Area Schengen, Zona Euro.</p> <p>Focus tematico: Le politiche sociali dell'UE.</p> <p>Vantaggi e svantaggi della globalizzazione.</p> <p>Globalizzazione economica e culturale.</p> <p>Metropoli e megalopoli globali.</p> <p>Focus tematico: Obiettivo 10 (ridurre le disuguaglianze) dell'Agenda 2030.</p>	<p>CG 6: Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.</p> <p>CI 3: Acquisire informazioni sulle caratteristiche geomorfologiche e antropiche del territorio e delle sue trasformazioni nel tempo, applicando strumenti e metodi adeguati.</p> <p>CI 4: Illustrare le caratteristiche della cultura locale e nazionale di appartenenza, anche a soggetti di altre culture.</p> <p>CI 6: Acquisire informazioni sulle testimonianze artistiche e sui beni ambientali del territorio di appartenenza utilizzando strumenti e metodi adeguati.</p>

ASSE DEI LINGUAGGI-SCIENZE MOTORIE

Annualità	Modulo/Uda	Nuclei fondanti/Conoscenze essenziali	Competenze di riferimento
BIENNIO	Corro Salto Lancio La coordinazione è alla base del movimento Mi fortifico per non aver paura La palla che ci unisce	TEST EUROFIT test di Cooper ridotto a sei min. -salto in lungo da fermo -salto in alto da fermo -lancio della palla medica funicella -test di coordinazione oculo-manuale crunch- squat- piegamenti sulle braccia fondamentali della pallavolo e del calcio a cinque	CI 9: riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo. Praticare l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo efficace, in situazioni note, in ambito familiare, scolastico e sociale
3° ANNO	La velocità La resistenza La forza La coordinazione I giochi sportivi	30 m. piani-1000 m. piani Lancio dorsale palla medica Circuito di destrezza Fondamentali individuali di pallavolo e calcio a cinque; posizioni e ruoli in campo	Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva in modo responsabile, sulla base della valutazione delle varie situazioni sociali e professionali, nei diversi ambiti di esercizio.
4° ANNO	La velocità La resistenza La forza La coordinazione I giochi sportivi	30 m. piani- 1000 m. piani Lancio dorsale palla medica Circuito di destrezza Fondamentali individuali di pallavolo e calcio a cinque; posizioni e ruoli in campo	Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva in modo responsabile, sulla base della valutazione delle varie situazioni sociali e professionali soggette a cambiamenti e che possono richiedere un adattamento del proprio operato.
5° ANNO	La velocità La resistenza La forza La coordinazione I giochi sportivi	30 m. piani-1000 m. piani Lancio dorsale palla medica Circuito di destrezza Fondamentali individuali di pallavolo e calcio a cinque; posizioni e ruoli in campo	Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali, siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità'.

ASSE STORICO SOCIALE- RELIGIONE

Annualità	Modulo/Uda	Nuclei fondanti/Conoscenze essenziali	Competenze di riferimento
BIENNIO	Le domande di senso La Bibbia: storia di un incontro Nessuno ha mai visto Dio Gesù, il Cristo	Saper riflettere sulle domande di senso Saper valutare la portata della Bibbia come testo sacro per ebrei e Cristiani Conoscere i fondamenti della storia, della religione e della cultura dell'Ebraismo Conoscere i tratti storici e le linee essenziali del messaggio di Gesù di Nazareth	Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale. Illustrare le caratteristiche della cultura locale e nazionale di appartenenza, anche ai soggetti di altre culture
3° ANNO	Gesù è il Messia il Cristianesimo e le altre religioni la Chiesa e i sacramenti	Sviluppare un'autonoma capacità di giudizio. Rintracciare nella testimonianza cristiana le figure significative di tutti i tempi a confronto con le altre religioni	Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personal in ambito familiare, scolastico e sociale. Riconoscere somiglianze e differenze tra la cultura nazionale e le altre culture in prospettiva interculturale.
4° ANNO	Fede e Scienza Valori da condividere Etica	Conoscere posizioni distinte, ma non conflittuali della fede e della scienza riguardo la creazione del mondo e dell'uomo Riflettere, in vista di scelte di vita responsabili, imparando a dare valore ai propri comportamenti. Conoscere le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita e dell'essere umano	Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale. Illustrare le caratteristiche della cultura locale e nazionale di appartenenza, anche ai soggetti di altre culture.
5° ANNO	Vita, amicizia, amore, famiglia Un'etica per la vita	Riconoscere il valore etico della vita umana fondato sulla progettualità, la libertà di coscienza, la natura e il valore delle relazioni umane e sociali secondo la visione cristiana. I diritti umani e l'impegno per il bene comune. La terra, una casa da salvaguardare.	Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale

INSEGNAMENTI AREA DI INDIRIZZO

ASSE DEI LINGUAGGI - SECONDA LINGUA STRANIERA – FRANCESE

Annualità	Modulo/Uda	Nuclei fondanti/Conoscenze essenziali	Competenze di riferimento
BIENNIO	<p>Premiers contacts On se connaît J'aime, je déteste En ville Faire les courses Tout s'est bien passé? Un tour gastronomique</p> <p>Prendre la parole</p>	<p>Strutture linguistiche e funzioni comunicative per: Salutare, presentarsi/presentare qualcuno, prendere congedo Chiedere e dare informazioni personali e sulla famiglia; Parlare di mestieri e professioni Descrivere persone Parlare della propria routine, gusti e preferenze nell'ambito scolastico e delle attività del tempo libero; Descrivere oggetti Chiedere e dare informazioni stradali e descrivere gli elementi urbani; Fare acquisti; Raccontare un evento passato Ordinare cibi e bevande. Modi, forme e funzioni della comunicazione</p>	<p>5. Utilizzare la lingua straniera , in ambiti inerenti alla sfera personale e sociale, per comprendere i punti principali di testi orali e scritti; per produrre semplici e brevi testi orali e scritti per descrivere e raccontare esperienze ed eventi; per interagire in situazioni semplici e di routine e partecipare a brevi conversazioni. n.2 di indirizzo: Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro in ambito scolastico</p>
3° ANNO	<p>On échange des idées</p> <p>Il corpo umano e il suo funzionamento</p> <p>Dalla nascita alla prima infanzia</p>	<p>Strutture linguistiche e funzioni comunicative per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dare consigli - Esprimere accordo o disaccordo - Esprimere l'obbligo o il divieto - Esprimere la propria opinione - Parlare del proprio futuro <p>Elementi di anatomia umana I principi di una corretta alimentazione I bisogni di base del bambino Lo sviluppo sensoriale, psicomotorio, affettivo sociale e psicologico Le malattie infantili</p>	<p>5. Utilizzare la lingua straniera, in ambiti inerenti alla sfera personale e sociale, per comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti; per produrre testi orali e scritti chiari e lineari, per descrivere e raccontare esperienze ed eventi; per interagire in situazioni semplici di routine e anche più generali e partecipare a conversazioni. Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti; per produrre semplici e brevi testi orali e scritti utilizzando il lessico specifico, per descrivere situazioni e presentare esperienze; per interagire in situazioni semplici e di routine e partecipare a brevi conversazioni. n. 4 di indirizzo Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.</p>

4° ANNO	<p>Une communication efficace</p> <p>L'handicap L'adolescenza e la preadolescenza</p>	<p>Strutture linguistiche e funzioni comunicative per: Argomentare Fare ipotesi Intervistare un professionista del settore</p> <p>L'autismo e la sindrome di Down L'epilessia I disturbi specifici di apprendimento Le trasformazioni fisiche, fisiologiche, psicologiche e relazionali nella pubertà I comportamenti a rischio Il bullismo a scuola e il cyber-bullismo</p>	<p>Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre semplici testi orali e scritti, chiari e lineari, di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato.</p> <p>Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre semplici testi orali e scritti chiari e lineari di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato.</p> <p>n.4. di indirizzo : Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.</p>
5° ANNO	<p>Je cherche un emploi</p> <p>Gli anziani La comunicazione</p>	<p>Strutture linguistiche e funzioni comunicative per: Redigere una lettera di presentazione Redigere il proprio C.V. Sostenere un colloquio di lavoro</p> <p>Invecchiamento, senescenza e senilità Le patologie nell'anziano Le patologie gravi legate all'invecchiamento Le strutture di accoglienza per gli anziani Le forme della comunicazione La comunicazione nel gruppo</p>	<p>Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti chiari di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato.</p> <p>Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti chiari, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.</p> <p>n.4. di indirizzo:CI 4 Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.</p> <p>n.3. di indirizzo: Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.</p>

ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO E PROFESSIONALE- TIC

Annualità	Modulo/Uda	Nuclei fondanti/Conoscenze essenziali	Competenze di riferimento
BIENNIO	<p>Elementi di HW.</p> <p>Il sistema binario</p> <p>Il sistema Operativo</p> <p>Le reti informatiche</p> <p>I SW di produttività: elaboratore testi</p> <p>I SW di produttività: foglio elettronico</p> <p>I SW di produttività: presentazioni multimediali</p> <p>Sicurezza Informatica</p>	<p>Architettura e componenti di un computer: Processore e memorie. Dispositivi di I/O.</p> <p>Informazioni, dati e loro codifica. Conversioni binario-decimale e viceversa.</p> <p>Funzioni di un sistema operativo. La gestione dei file.</p> <p>Software di utilità e software applicativi. Utilizzo dei SW di produttività.</p> <p>Le reti informatiche. Internet: indirizzi IP, DNS e i servizi offerti dalla Rete.</p> <p>La sicurezza in Rete: crittografia, malware e antimalware. Impiego di password efficaci; utilizzo del cloud e messa in sicurezza dei dati, cittadinanza digitale.</p>	<p>CI 10 Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.</p>

ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO E PROFESSIONALE- SCIENZE INTEGRATE BIOLOGIA

Annualità	Modulo/Uda	Nuclei fondanti/Conoscenze essenziali	Competenze di riferimento
BIENNIO (ANNUALE)	<p>Introduzione allo studio della biologia</p> <p>La cellula: struttura e funzione Le macromolecole: materiali della vita e fonti di energia dell'organismo Divisione cellulare: mitosi e meiosi</p> <p>Organizzazione del corpo umano Riproduzione, sviluppo</p> <p>Alimentazione e stato di salute Le diete e le scelte alimentari</p>	<p>Introduzione alle biomolecole; esseri viventi e non viventi: caratteristiche. Struttura della cellula Procariote ed Eucariote. Differenza tra cellula vegetale e cellula animale Struttura del DNA, Duplicazione, Divisione, Struttura dell'RNA Macromolecole e Principi Nutritivi. Fotosintesi e respirazione cellulare Ereditarietà dei caratteri. Divisione cellulare negli organismi procarioti ed eucarioti.</p> <p>Organizzazione del corpo umano. Le regioni corporee. Differenziamento cellulare dell'organismo umano. Panoramica dei vari tessuti corporei. Cenni sugli apparati riproduttori. I tessuti. La pelle. Lo scheletro e i muscoli. Il Fabbisogno Energetico dell'organismo. I Principi nutritivi e la Distribuzione delle calorie. Il Valore energetico degli alimenti. Linee guida di sana alimentazione. I gruppi alimentari e la Piramide alimentare. Il Concetto di Dieta applicato ai vari comparti di lavoro.</p>	<p>CG2: Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali</p> <p>CG 8: Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento</p> <p>CI5: Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi. Adottare atteggiamenti coerenti al concetto di salute e cura come risultante di un approccio multidimensionale che contempli i livelli biologico, psicologico e sociale.</p>

ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO E PROFESSIONALE-SCIENZE INTEGRATE-CHIMICA

Annualità	Modulo/Uda	Nuclei fondanti/Conoscenze essenziali	Competenze di riferimento
BIENNIO (ANNUALE)	<p>La misura delle grandezze fisiche (cenni)</p> <p>Le trasformazioni della materia</p> <p>Miscela, sostanze, elementi e composti</p> <p>Dal modello particellare alle molecole</p> <p>La struttura dell'atomo e il sistema periodico</p> <p>I legami chimici e le forze intermolecolari.</p> <p>Acidi e Basi. Il pH (cenni)</p>	<p>Metodo scientifico; grandezze fisiche e loro dimensioni; unità di misura del Sistema Internazionale; notazione scientifica e cifre significative, massa e densità</p> <p>Osservare, descrivere e analizzare fenomeni relativi alle trasformazioni fisiche della materia.</p> <p>Saper distinguere le trasformazioni fisiche da quelle chimiche.</p> <p>Osservare e indagare il mondo che ci circonda riconoscendo la complessità dei materiali che lo costituiscono.</p> <p>Identificare i rischi correlati all'utilizzo delle sostanze chimiche, con particolare riferimento ai detergenti per definirne un <i>corretto utilizzo</i> ed accrescere la consapevolezza della pericolosità di un uso eccessivo.</p> <p>Osservare e analizzare le forme le trasformazioni del mondo macroscopico collegandole al mondo sub microscopico delle particelle.</p> <p>Bilanciare le equazioni chimiche.</p> <p>Collegare le caratteristiche della tavola periodica alla struttura dell'atomo. Individuare la posizione (gruppo e periodo) di un elemento della tavola periodica puntando l'attenzione ad elementi che si ritrovano nei <i>detergenti</i> come azoto e fosforo.</p> <p>Prevedere il tipo e il numero di legami negli ioni e nelle molecole in base alla teoria di Lewis e i valori dell'elettronegatività degli atomi.</p> <p>Riconoscere i legami covalenti puri e covalenti polari. Forze intermolecolari e dissoluzione delle sostanze. <i>Azione dei detergenti.</i></p> <p>Prevedere la polarità delle molecole e le forze intermolecolari che ne conseguono per una corretta scelta di sostanze polari e apolari da usare come solventi.</p> <p>Valori di pH fisiologici e fattori che lo influenzano.</p>	<p>CI 6 Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.</p> <p>CG 2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.</p>

ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO E PROFESSIONALE- METODOLOGIE OPERATIVE

Annualità	Modulo/Uda	Nuclei fondanti/Conoscenze essenziali	Competenze di riferimento
BIENNIO	Il profilo delle professioni socio-sanitarie	Conoscere le caratteristiche e le specificità lavorative dell'operatore socio-sanitario. Conoscere i propri punti di forza e debolezza. Conoscenza di termini specifici e parole chiave. Conoscere le competenze e gli ambiti di lavoro dell'o.s.s. Conoscere l'iter del proprio percorso di studi. Distinguere i campi d'intervento. Conoscere la differenza tra servizio sociale e intervento. Intuire la complessità della comunicazione umana, individuale e di gruppo. Conoscere il gruppo e le sue dinamiche, le emozioni e la tipologia di comunicazione che si manifestano nei gruppi primari e secondari e nelle comunità. Individuare e proporre giochi mirati allo sviluppo cognitivo, sociale e motorio di soggetti in età evolutiva	<p>CI3 Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi ,anche di culture e contesti diversi , adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.</p> <p>CI1 Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini, e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.</p> <p>CI7 Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio</p> <p>CI2 Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle equipe multi -professionali in diversi organizzativi/lavorativi</p> <p>CI4 Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.</p> <p>Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani , nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.</p> <p>Realizzare in autonomia o in collaborazione</p>
	La comunicazione		
	Il gioco		
	I minori	Riconoscere i principali bisogni legati all'età e alle condizioni dell'individuo. Obiettivi e tecniche dell'animazione ludica e sociale. Conoscere materiali e gli strumenti utili all'animazione. Applicare le principali tecniche di manualità e animazione Applicare il principio di provare e riprovare, stimolando la propria creatività Conoscenza dell'organizzazione dei servizi per famiglie minori sul territorio. Il Welfare. Il lavoro di "rete" dell'Operatore Sociale. La rete come risorsa. Conoscenza di un sistema di "rete" sul territorio.	
La famiglia	Distinguere le varie tipologie di famiglia. Sapere le differenze tra famiglia patriarcale e nucleare. Sapere le principali cause della trasformazione della famiglia. Le caratteristiche della famiglia patriarcale. Distinguere i vari bisogni dei minori nelle varie fasce di età		

			con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.
3° ANNO	<p>L'adolescenza</p> <p>La terza età</p> <p>La disabilità</p> <p>Analizziamo un caso</p>	<p>Sapere le tappe fondamentali dell'adolescenza</p> <p>Sapere i concetti di disagio, disadattamento e devianza</p> <p>Saper distinguere le principali caratteristiche dei vari centri/interventi che operano in campo socio-assistenziale</p> <p>Saper utilizzare i centri/interventi in base ai bisogni dei minori</p> <p>Prevedere l'utilizzo di un determinato servizio/intervento per migliorare la qualità di vita del minore</p> <p>Conoscere le principali caratteristiche dell'anziano</p> <p>Proporre i centri e gli interventi adeguati a risolvere casi della terza età</p> <p>Comprendere i diversi modi di essere anziano</p> <p>Conoscere i servizi/interventi per ipotizzare semplici relazioni d'aiuto</p> <p>Distinguere i vari bisogni dell'anziano</p> <p>Conoscere la differenza tra menomazione, disabilità e handicap</p> <p>Sapere le caratteristiche principali dei centri/interventi a sostegno dei disabili.-</p> <p>Utilizzare i principali canoni comunicativi per la disabilità</p> <p>Saper programmare delle attività mirate per i disabili</p> <p>Saper analizzare e risolvere un caso problematico</p>	<p>CI 8 Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.</p> <p>CI 9 Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.</p> <p>CI 2 Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle equipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.</p> <p>CI 5 Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite facendo uso dei principali ausili e presidi.</p>
4° ANNO	<p>La progettazione in ambito sociosanitario</p> <p>Le professioni in ambito sociosanitario</p> <p>Il Piano di Intervento Individualizzato (PII)</p>	<p>La progettazione in ambito sociosanitario. Le fasi della progettazione</p> <p>Le principali figure professionali della relazione di aiuto. Valori e i principi deontologici.</p> <p>I rischi che corre l'operatore sociosanitario.</p> <p>La realizzazione di un PII.</p>	<p>CI 6 Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.</p>

			CI 8 Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.
5° ANNO	<p>Centri e servizi a sostegno delle nuove emergenze sociali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Maltrattamento - Dipendenze - Malattia psichiatrica - Disturbi della condotta alimentare - Immigrazione - Detenuti 	<p>Conoscere i centri ed i servizi presenti sul territorio a sostegno delle nuove emergenze sociali Progettare PII</p> <p>Rielaborazione del percorso di PCTO effettuato nel triennio e realizzazione di prodotto multimediale che lo rappresenti.</p>	<p>CI 7 Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.</p> <p>CI 8 Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.</p> <p>CI 10 Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.</p>

ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO E PROFESSIONALE- SCIENZE UMANE E SOCIALI

Annualità	Modulo/Uda	Nuclei fondanti/Conoscenze essenziali	Competenze di riferimento
BIENNIO	<p>Le Scienze umane e sociali</p> <p>La comunicazione</p> <p>Il processo di socializzazione e le agenzie di socializzazione: famiglia, scuola e gruppi sociali</p> <p>La psiche come insieme di processi cognitivi, aspetti emotivi, motivazionali</p> <p>Psicologia dello sviluppo Il gioco</p>	<p>Oggetto e metodo di studio delle scienze umane e sociali: l'antropologia culturale, la sociologia, la pedagogia, la psicologia. I concetti base della metodologia della ricerca.</p> <p>La comunicazione interpersonale: definizioni e funzioni. La pragmatica della comunicazione. La comunicazione non verbale</p> <p>Definizione e caratteristiche principali del processo di socializzazione primaria e secondaria.</p> <p>Il concetto di famiglia. I cambiamenti della famiglia contemporanea. Famiglia e matrimonio oggi. La famiglia come ambiente di crescita e di apprendimento. Le funzioni della famiglia. La famiglia e le sue dinamiche di relazione e comunicazione. Gli stili educativi</p> <p>Che cos'è la scuola. Le funzioni della scuola. La relazione educativa a scuola. Il concetto di "sistema formativo integrato"</p> <p>I gruppi sociali: definizione. Il gruppo e le sue dinamiche. Ruolo e status all'interno del gruppo. Stili di leadership. I gruppi come ambienti educativi: il gruppo dei pari nell'infanzia e nell'adolescenza. I gruppo organizzati: le associazioni.</p> <p>Gli aspetti cognitivi: attenzione, percezione, memoria, apprendimento, Problem solving.</p> <p>Gli aspetti emotivo-motivazionali: le emozioni, la motivazione</p> <p>Il concetto di sviluppo. Le dimensioni dello sviluppo: fisico e motorio, cognitivo, linguistico, affettivo morale e sociale. Le età della vita: infanzia, adolescenza età adulta e anziana.</p> <p>Caratteristiche e finalità psicopedagogiche delle attività ludico espressive</p>	<p>CI 3 Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.</p> <p>CI 4 Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.</p> <p>CI 1 Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti</p> <p>CI 2 Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle equipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.</p>

ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO E PROFESSIONALE- IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

Annualità	Modulo/Uda	Nuclei fondanti/Conoscenze essenziali	Competenze di riferimento
3° ANNO	<p data-bbox="342 379 703 448">Organizzazione e funzionamento del corpo umano</p> <p data-bbox="342 898 703 999">Anatomia e fisiologia dei principali apparati del corpo umano</p> <p data-bbox="342 1050 703 1118">Nutrizione e comportamenti alimentari</p>	<p data-bbox="725 276 1429 1190">Livelli strutturali di organizzazione del corpo umano Classificazione dei tessuti dell'organismo: tessuto epiteliale tessuto connettivale (osseo, cartilagineo adiposo, liquido), tessuto muscolare, tessuto nervoso Il metabolismo cellulare, la trasmissione degli impulsi nervosi, la contrazione muscolare Apparato digerente: il canale alimentare, la digestione e l'assorbimento Apparato respiratorio: le vie respiratorie, i meccanismi della respirazione e gli scambi gassosi Apparato cardiocircolatorio: anatomia del cuore e attività cardiaca. Piccola e grande circolazione. Composizione, funzione e coagulazione del sangue Sistema immunitario: meccanismi di difesa aspecifici e specifici. Immunità cellulo-mediata (anticorpi). Infezione da Covid-19. Sistema linfatico Sistema nervoso: impulso nervoso e sinapsi. Sistema nervoso centrale, autonomo e periferico Metabolismo basale e di lavoro, fabbisogno calorico e concetto di dieta. Dieta nei bambini e negli anziani per rafforzare il sistema immunitario Classificazioni, funzioni e principi nutritivi degli alimenti</p>	<p data-bbox="1451 663 2166 804">CI 4 Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.</p>

<p>4° ANNO</p>	<p>Benessere psicofisico, salute e malattia</p> <p>Aspetti fondamentali della prevenzione</p> <p>Metodi di profilassi</p> <p>Epidemiologia, eziologia e quadro clinico delle malattie più diffuse nella popolazione</p> <p>Problematiche sanitarie specifiche del minore, dell'anziano, della persona con disabilità e aspetti psicobiologici di alcune tipologie di disabilità</p>	<p>Concetto di salute e malattia. Studio dell'epidemiologia</p> <p>Prevenzione primaria, secondaria, terziaria</p> <p>Profilassi delle malattie infettive: profilassi diretta, indiretta, specifica (vaccinoprofilassi, sieroprofilassi, chemioprofilassi). Incidenza delle malattie e fattori di rischio delle malattie croniche</p> <p>Vie di trasmissione, contagio, infezione, convalescenza, guarigione delle malattie infettive: influenza, morbillo, varicella, pertosse, tetano, difterite, Covid-19.</p> <p>Malattie cronico degenerative: diabete, aterosclerosi, ipertensione, cardiopatie ischemiche.</p> <p>Eziologia, diagnosi, cura dei tumori fra i più diffusi carcinoma della mammella e tumore dei polmoni</p> <p>Disabilità fisica concetto di menomazione, disabilità, handicap e classificazioni delle disabilità. Sclerosi multipla, ictus cerebrale. Disabilità psichica quoziente intellettivo, ritardo mentale, sindrome di Down</p>	<p>CI 4 Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.</p> <p>CI 5 Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite facendo uso dei principali ausili e presidi.</p> <p>CI 6 Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.</p>
<p>5° ANNO</p>		<p>Invecchiamento cerebrale patologico, diagnosi, cura ed aspetti riabilitativi delle seguenti patologie: Arterosclerosi cerebrale Demenza di Alzheimer Morbo di Parkinson Depressione e disturbi bipolari Aspetti riabilitativi della demenza: la ROT Invecchiamento vascolare, prevenzione, diagnosi, cura</p>	<p>CI 2 Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle equipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.</p> <p>CI 5 Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e moto-</p>

<p>Principali patologie dell'anziano</p> <p>Principali bisogni socio-sanitari</p> <p>Elaborazione di un progetto d'intervento</p> <p>Organizzazione dei servizi sanitari e delle reti informali</p> <p>Principali modalità e procedure d'intervento su anziani e disabili</p> <p>Analisi di alcuni fattori di rischio per la salute e rilevazione dei bisogni</p>	<p>ed aspetti riabilitativi delle seguenti patologie:</p> <p>Ischemie</p> <p>Iperensione arteriosa</p> <p>Infarto del miocardio e aritmie cardiache</p> <p>Ictus cerebrale</p> <p>Il diabete e le sue complicanze</p> <p>Osteoporosi ed artrosi senile</p> <p>Artrite reumatoide</p> <p>Concetto di menomazione, disabilità ed handicap</p> <p>Bisogni primari, secondari, la piramide di Maslow</p> <p>Rilevazione e analisi dei bisogni, scale di valutazione ADL, IADL, il percorso assistenziale</p> <p>Concetto di autosufficienza, non autosufficienza e di anziano fragile</p> <p>La valutazione multidimensionale e l'unità di valutazione geriatrica</p> <p>Perché e come si elabora un progetto d'intervento, le fasi del progetto.</p> <p>Lavorare per progetto: vantaggi, risorse e strutture, scale di valutazione</p> <p>Strutture socio-sanitarie di base e gli ambiti di intervento:</p> <p>Sistema Sanitario Nazionale (SSN)</p> <p>Welfare State</p> <p>Livelli essenziali di assistenza (LEA)</p> <p>ASL e tessera sanitaria</p> <p>Consultori familiari e pediatrici</p> <p>SERT/SERD</p> <p>Centri diurni</p> <p>Asili nido</p> <p>Servizio di medicina legale</p> <p>Concetto di rete e di lavoro sociale</p> <p>Servizi socio-sanitari per anziani e disabili:</p> <p>Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)</p> <p>Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA)</p>	<p>rie, applicando procedure e tecniche stabilite facendo uso dei principali ausili e presidi.</p> <p>CI 7 Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio</p> <p>CI 9 Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.</p>
---	--	---

	<p>Qualifiche e competenze delle figure operanti nei servizi sanitari</p>	<p>Comunità alloggio e casa famiglia Centri diurni per disabili Assistenza privata Esempi di assistenza e percorsi riabilitativi in pazienti con morbo di Parkinson, con demenza, con osteoporosis Il tabagismo, disturbi alimentari, obesità Principali patologie negli anziani Malati terminali ed Hospice Figure professionali, competenze e ambiti d'intervento: Medico di medicina generale Medico specialista, Pediatra, Geriatra, Fisiatra Infermiere Operatore socio-sanitario Fisioterapista Psicologo Sociologo Assistente sociale Educatore Etica professionale e codice deontologico Responsabilità dei diversi ruoli professionali Volontariato</p>	
--	---	---	--

ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO E PROFESSIONALE- PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

Annualità	Modulo/Uda	Nuclei fondanti/Conoscenze essenziali	Competenze di riferimento
3° ANNO	<p>La nascita della psicologia scientifica La psicologia al servizio delle professioni sociosanitarie L'importanza dell'empatia nella relazione di aiuto nei principali ambiti di intervento: minori, disabili ed anziani</p> <p>Le principali scuole di pensiero: comportamentismo, cognitivismo, psicoanalisi, psicologia umanistico esistenziale e psicologia sistemico relazionale</p>	<p>Dalla psicologia come 'discorso sull'anima' alla psicologia scientifica Il metodo come criterio di scientificità I modelli della psicologia scientifica</p> <p>L'utilità della psicologia in ambito sociosanitario socio-sanitario</p> <p>Il concetto di cura ed empatia Le qualità che deve possedere l'operatore sociosanitario I luoghi di lavoro dell'operatore sociosanitario Le caratteristiche dell'intervento sociosanitario</p> <p>La psicologia come la vede un comportamentista Il paradigma del condizionamento classico: lo schema S-R e la distinzione tra riflessi innati e riflessi condizionati. Il paradigma del condizionamento operante di Skinner.</p> <p>La nascita della psicoanalisi Gli studi sulla isteria Dal caso clinico alla topica dell'apparato psichico I meccanismi di difesa L'energia pulsionale e la patologia Il determinismo psichico Le principali tecniche terapeutiche psicanalitiche La teoria freudiana della sessualità</p> <p>La psicologia umanistico esistenziale secondo Rogers Il concetto di sistema in ambito sociosanitario</p>	<p>CI 3 Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.</p> <p>CI 4 Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.</p>

<p>4° ANNO</p>	<p>La promozione del benessere e della salute come professione Lavorare con gli altri, prendersi cura degli altri La progettualità come strumento dell'agire consapevole in ambito sociosanitario Problematiche correlate alle diverse tipologie di utenza: - famiglie e minori - diversamente abili - anziani - dipendenze</p>	<p>Il concetto di salute e la sua evoluzione. Il benessere e le abilità di coping. Le Life skills L'intervento professionale di aiuto. I metodi dell'aiuto professionale: ascolto attivo ed empatia. Tecniche di comunicazione efficace. Il burnout. Il lavoro di equipe. La comunicazione assertiva nel lavoro di equipe. Il lavoro di rete in ambito sociosanitario.</p> <p>La concezione dell'infanzia nei secoli. La dichiarazione dei diritti del bambino. Il maltrattamento minorile: definizione e condizioni che aggravanti. Le diverse tipologie di maltrattamento: fisico, psicologico, abuso sessuale, incuria, discuria e ipercuria; violenza assistita e sindrome da alienazione parentale. Le conseguenze psicologiche del maltrattamento. Il disagio adolescenziale. Le condotte devianti e le baby gang. Il bullismo e il cyberbullismo.</p> <p>Definire e conoscere la disabilità. Le cause della disabilità. I diversi tipi di danno: le disabilità intellettive, motorie e sensoriali. La sindrome di Down; I comportamenti problema; Disagio e disturbo psichico.</p> <p>Gli indicatori della vecchiaia. I criteri per definire la vecchiaia. Le trasformazioni fisiche, cognitive e sociali. Le patologie tipiche dell'età anziana: le demenze e il morbo di Parkinson i sintomi, le principali demenze e le conseguenze psicologiche. Il concetto di invecchiamento positivo Le dipendenze da sostanza e le nuove dipendenze; Il comportamento dei soggetti dipendenti; La codipendenza.</p>	<p>CI 6 Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.</p> <p>CI 8 Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.</p>
----------------	--	--	---

<p>5° ANNO</p>	<p>Metodi della psicologia applicata in ambito sociosanitario</p> <p>Le modalità di intervento sui minori e sui nuclei familiari, sugli anziani, diversabilità, disturbo psichico e dipendenza e DCA</p>	<p>Caratteristiche e finalità della psicoterapia. L'approccio psicoanalitico classico. La psicoanalisi infantile e la terapia del gioco e del disegno. La terapia cognitivo-comportamentale. La terapia centrata sul cliente. L'intervento sistemico-relazionale. Le terapie alternative.</p> <p>Le modalità di intervento sui "comportamenti problema". L'analisi funzionale dei comportamenti problema. Gli interventi sostitutivi e punitivi. Servizi e strutture a sostegno dei diversamente abili. Realizzare un PII per i soggetti diversamente abili.</p> <p>Le terapie per contrastare le demenze senili. Servizi e strutture a sostegno degli anziani. L'istituzionalizzazione. L'hospice. Realizzare un PII per gli anziani affetti da demenza.</p> <p>L'intervento sull'utente psichiatrico. La terapia farmacologica. L'intervento psicoterapeutico. Servizi e strutture per l'assistenza psichiatrica dopo la Legge Basaglia. Il Trattamento Sanitario Obbligato. Realizzare un PII per l'utente psichiatrico.</p> <p>Caratteristiche e finalità della psicoterapia. L'approccio psicoanalitico classico. La psicoanalisi infantile e la terapia del gioco e del disegno. La terapia cognitivo-comportamentale. La terapia centrata sul cliente. L'intervento sistemico-relazionale. Le terapie alternative.</p>	<p>CI 7 Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.</p> <p>CI 9 Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.</p> <p>CI 10 Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.</p>
----------------	--	---	---

ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO E PROFESSIONALE
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA NEL SETTORE SOCIOSANITARIO

Annualità	Modulo/Uda	Nuclei fondanti/Conoscenze essenziali	Competenze di riferimento
3° ANNO	<p>I soggetti del diritto</p> <p>I rapporti di famiglia</p> <p>La Pubblica Amministrazione</p> <p>Il rapporto di lavoro</p>	<p>Il rapporto giuridico La persona fisica e giuridica I diritti della personalità Gli incapaci di agire Istituti giuridici di tutela della persona fisica</p> <p>Il matrimonio e la filiazione La separazione ed il divorzio</p> <p>Amministrazione statale e periferica Gli atti della Pubblica Amministrazione La giustizia amministrativa</p> <p>Fonti normative del diritto del lavoro Il rapporto di lavoro Contratto di lavoro individuale e collettivo I contratti di lavoro: diritti e doveri degli operatori Il pubblico impiego</p>	<p>CI1 Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali</p> <p>CI 2 Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.</p> <p>CI 4 Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.</p>
4° ANNO	<p>La legislazione sociale</p> <p>Il sistema previdenziale</p> <p>L'assistenza sociale</p>	<p>Fonti della legislazione sociale</p> <p>Assistenza e previdenza sociale Il sistema pensionistico Le prestazioni previdenziali I soggetti erogatori dei servizi previdenziali</p> <p>L'organizzazione e le prestazioni dell'assistenza sociale Il sistema integrato dei servizi sociali Il Terzo settore</p>	<p>CI1 Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali</p> <p>CI 5 Partecipare alla presa in carico socio-as-</p>

	La legislazione sanitaria	<p>I soggetti giuridici del settore profit, no profit e del settore pubblico L'organizzazione delle imprese di erogazione e modalità di costituzione Le reti formali e informali dei servizi sociali</p> <p>La tutela della salute Il servizio sanitario nazionale La legislazione nazionale e regionale socio-assistenziale e sanitaria. Le prestazioni sanitarie Diritti e doveri della persona nell'accesso ai servizi socio-sanitari L'operatore socio-sanitario</p>	<p>sistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi</p> <p>CI6: Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita</p> <p>CI7 Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio</p>
5° ANNO	<p>Il decentramento amministrativo</p> <p>L'impresa e le società</p> <p>Le cooperative e le imprese sociali</p>	<p>Il decentramento amministrativo Gli enti pubblici territoriali I principi di sussidiarietà nell'organizzazione dei servizi Enti e agenzie di fornitura di servizi sociali e/o sanitari.</p> <p>Impresa e azienda Le risorse umane nell'azienda Le società di persone Le società di capitali</p> <p>Le società cooperative e le mutue assicuratrici Economia di mercato ed economia sociale L'impresa sociale e le cooperative sociali</p> <p>La gestione amministrativa e contabile delle risorse umane</p>	<p>CI1 Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali</p> <p>CI3 Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.</p> <p>CI6 Curare l'allestimento dell'ambiente di</p>

	<p>La gestione delle risorse umane</p> <p>La tutela della privacy</p> <p>Il sistema della qualità</p> <p>La sicurezza nei luoghi di lavoro</p>	<p>Responsabilità civile e penale degli operatori dei servizi</p> <p>Il diritto alla riservatezza Norme sulla privacy e sul trattamento dei dati.</p> <p>I sistemi di qualità: regole di gestione e procedure. Normative regionali e accreditamento dei servizi e delle strutture</p> <p>Norme di sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro La prevenzione dei rischi e degli incidenti.</p>	<p>vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.</p> <p>CI7 Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio</p> <p>CI10 Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.</p>
--	--	---	---